

NUMERO
16
ANNO II

APRILE
2011

grumento *in comune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
www.comune.grumentonova.pz.it



Primavera in Val d'Agri

l'inserto sull'ambiente a pagina 09

**LE DETERMINAZIONI
DEL CONSIGLIO
COMUNALE
DELL' 8 APRILE**
a pagina 05

**LA CELEBRAZIONE
DEL 25 APRILE
FESTA DELLA
LIBERAZIONE**
a pagina 06 e 07

**RESTIAMO UMANI
IN MEMORIA
DI VITTORIO
ARRIGONI**
a pagina 12

in questo numero

03

dalla casa comunale

- LE DELIBERE della GIUNTA e del CONSIGLIO comunale di Marzo/Aprile 2011
- DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO ■ INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

04

concorsi e bandi

- CONCORSO BALCONE FIORITO 2011
- BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CASA ALLOGGIO PER ANZIANI

05

comunicazione istituzionale

- COSTITUITO IL COMITATO DI SINDACI PER SOSTENERE 5 COMUNI
- IL CONSIGLIO COMUNALE DELL' 8 APRILE

06

eventi

- 25 APRILE FESTA DELLA LIBERAZIONE
- Incontro celebrativo nel salone del Castello: "DALLA FINE DI UNA TRAGICA VICENDA ALL'INIZIO DI UNA STORIA DIVERSA"

07

eventi

- 25 APRILE FESTA DELLA LIBERAZIONE
- "IL RICORDO DI QUEI GIORNI..."
La testimonianza del prof. Antonio MAIORINO

08

informazioni

- SERVIZIO DI SPORTELLO A DOMICILIO DELL'ACI DI POTENZA
- CAMPAGNA DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULL'AFFIDO FAMILIARE
- FIRMATA LA CONVENZIONE TRA AMMINISTRAZIONE E ASSOCIAZIONE ADA

09

ambiente

- PRIMAVERA IN VAL D'AGRI
- "TUTTAPOSTO" di Franco Germino
- 8 MAGGIO: LA FESTA DELLA PICCOLAGRANDEITALIA di LEGAMBIENTE

10

lettere al giornale

- LO STATO DI GRAVE DEGRADO DEL QUARTIERE "167" DEL PAESE
- IL SINDACO RISPONDE

11

rubriche

- LIBRI IN VETRINA: IL PROFUMO DELLE FOGLIE DI LIMONE di Clara SANCHEZ
- ASTRONOMIA: IL CIELO DEL MESE DI MAGGIO

12

miscellanea

- I COLORI DEL SAPERE - Concorso per ragazze e ragazzi immigrati
- PRET' IANCH - Poemetto teatrale di Salvatore PAGLIUCA
- INCONTRO INFORMATIVO SUL DECRETO "MILLEPROROGHE"
- RESTIAMO UMANI - In memoria di Vittorio Arrigoni

ORARI UFFICI
CASA COMUNALEORARIO DI APERTURA
UFFICI COMUNALI

- mattino*
- dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 15.00-18.00

ORARIO DI SPORTELLO
E DI ACCESSO AL PUBBLICO

- mattino*
- dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 16.00-18.00
orario completo
solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

- mattino*
- lunedì ore 8.30-13.30
pomeriggio
- I° e III° giovedì del mese ore 16.00-18.00

UFFICIO PSICOLOGA

- mattino*
- lunedì ore 8.00-12.30
pomeriggio
- II° e IV° giovedì del mese ore 16.00-18.00



il notiziario in formato .pdf
è pubblicato ed è consultabile
anche sul sito del comune
al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile
scaricarlo gratuitamente

«Lo scirocco è uno dei momenti più belli che possano essere concessi all'uomo, in quanto l'incapacità di movimento in quei giorni ti porta a stare immobile a contemplare una pietra per tre ore, prima che arrivi un venticello. Lo scirocco ti dà questa possibilità di contemplazione, di ragionare sopra alle cose, anche se è un po' difficile, in quelle circostanze, sviluppare il pensiero che è un po' "ammataffatto", colosso, come la pasta quando scuoce.»

Andrea Camilleri

«Quelli che non hanno immaginazione né un posto in questo regno del possibile, della felicità possibile, cospirano contro il sole, contro il mare, contro l'estate.»

Luis Sepulveda

«Ho commesso il peggior dei peccati che possa commettere un uomo. Non sono stato felice.»

Jorge Luis Borges

grumento *incomune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno II - numero 16 - aprile 2011
chiuso in redazione venerdì 22 aprile 2011
stampato in n° 700 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore
Comune di Grumento Nova

direttore editoriale
Vincenzo Vertunni

direttore responsabile
Arturo Giglio

coordinatore di redazione
Franco Germino

redazione
giunta comunale
un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico
exentia
via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)
tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.it

stampa
azienda poligrafica tecnostampa snc
via P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
tel 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

redazione
0975.65044 - 334.2105571
comunegrumentonova@rete.basilicata.it
exentia@libero.it

I
N
F
O
R
M
A
Z
I
O
N
I

U
T
I
L
I

Comune di Grumento Nova (PZ) - Piazza Sandro Pertini, 1
Centralino Tel. 0975 65044 - Fax 0975 65073



Polizia Municipale - Piazza Sandro Pertini, 1
Tel. 0975 65044



Caserma Carabinieri - Via Roma, 64
Tel 0975 65041



Comando Forestale - Corso V. Emanuele, 40
Tel. 0975 65107



Ufficio Postale - Via Roma, 21
Tel. 0975 65466



Guardia Medica - Via Roma, 29
0975 65215



Farmacia Dott. Alianelli - Via Roma, 56
Tel. 0975 65058

ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnati alla Segreteria, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a Franco Germino, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al 334.2105571), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - exentia@libero.it

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

MARZO / APRILE 2011



SEDUTA DEL 24 MARZO 2011

- N° 23 COSTITUZIONE DI UN PORTALE WEB DEDICATO ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHEOLOGICO DI GRUMENTUM.
- N° 24 AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEL SALONE DEL CASTELLO DEI SANSEVERINO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.
- N° 25 CONCESSIONE PATROCINIO ALLA PRO LOCO DI GRUMENTO NOVA PER LA PRESENTAZIONE DEL POEMETTO TEATRALE "PIETRE BIANCHE" DI S. PAGLIUCA, DA SVOLGERSI IL GIORNO 26 C.M. NEL SALONE DEL CASTELLO SANSEVERINO
- N° 26 COSTITUZIONE UFFICIO COMUNALE PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI
- N° 27 ANTICIPAZIONI DI CASSA E DI TESORERIA. UTILIZZO DI ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE.

SEDUTA DEL 28 MARZO 2011

- N° 28 AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CASA ALLOGGIO PER ANZIANI STRUTTURA EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI. DIRETTIVE.
- N° 29 APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "A.D.A." DI GRUMENTO NOVA.

SEDUTA DEL 31 MARZO 2011

- N° 30 ISTITUZIONE UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO
- N° 31 LAVORI PER INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE DEL TRATTO "PIAZZA UMBERTO I° - PIAZZA ARCIPRETE CAPUTI". AUTORIZZAZIONE A REDIGERE LA PERIZIA SUPPLEMENTARE DI VARIANTE. SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA. NOMINA COMMISSIONE.
- N° 33 RINUNCIA LOTTO AREA P.I.P. - DITTAR. B. - PRESA D'ATTO E REVOCA.
- N° 34 ASSEGNAZIONE LOTTO N° 18 IN ZONA P.I.P. LOCALITÀ S. ANTONIO E S. BIAGIO

SEDUTA DEL 5 APRILE 2011

- N° 35 PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI DI CUI ALLA LEGGE 28.01.1977, N° 10 E S.M.I.: DESTINAZIONE ANNO 2011.
- N° 36 TASSA PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE ANNO 2011. RICONFERMA.
- N° 37 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ANNO 2011.
- N° 38 D.L. 28.02.1983 N° 55 e LEGGE 26.04.1983 N° 131. DETERMINAZIONE DEI COSTI E DEI TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2011.
- N° 39 INDENNITÀ DI CARICA AMMINISTRATORI COMUNALI E GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI ANNO 2011.
- N° 40 ART. 1 COMMA 166, LEGGE 24.12.2077 N° 244. TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI. RICONFERMA TARIFFE.
- N° 41 ART. 208 D. LGS. 30.04.1992 N° 285 E S.M.I. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. DESTINAZIONE ANNO 2011.
- N° 42 ART. 6 D. LGS. 30.12.1992 N° 504 COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 142 DELLA LEGGE 13.12.1996 N° 662 E S.M.I. ALIQUOTE I.C.I. PER L'ANNO 2011. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE.
- N° 43 D. LGS. 28.09.1998 N° 360 E S.M.I. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. SOSPENSIONE ANNO 2011.
- N° 44 ART. 227 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D. LGS. 18.08.2000 N° 267. RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. APPROVAZIONE.

SEDUTA DELL'8 APRILE 2011

- N° 45 CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALE SITO NELLO STABILE EX SCUOLA ELEMENTARE E CONTRIBUTO ECONOMICO AL "FORUM DEI GIOVANI" PER L'INSTALLAZIONE DI UNA WEB RADIO.
- N° 46 CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER NUOVE NASCITE ANNO 2011.
- N° 47 SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. NOMINA DEL RESPONSABILE.
- N° 48 CONCORSO "BALCONE FIORITO" ANNO 2011.
- N° 49 CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALLA SOCIETÀ CALCISTICA "A.C. REAL GRUMENTO".

SEDUTA DEL 14 APRILE 2011

- N° 50 LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ALLA PISCINA COMUNALE SITA ALLA VIA PROVINCIALE. DIRETTIVE.
- N° 51 D. LGS. 09.04.2008 N° 81 E S.M.I. "SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO". INDIVIDUAZIONE DELLA FIGURA DEL DATORE DI LAVORO.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

MARZO / APRILE 2011



SEDUTA DELL'8 APRILE 2011

1. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 03 MARZO 2011.
2. COMMISSIONE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE, LA SICUREZZA E LA SANITÀ PUBBLICA. INTEGRAZIONE PROPRIA DELIBERAZIONE N° 3 DEL 03 MARZO 2011. NOMINA RAPPRESENTANTE DI MINORANZA DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA.
3. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI NONCHÉ DI BENI MOBILI ED IMMOBILI AD ASSOCIAZIONI, ENTI O ALTRI ORGANISMI PRIVATI.
4. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI. APPROVAZIONE.

DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

CONCESSIONE CONTRIBUTI NUOVI NATI

La Responsabile del Servizio Amministrativo, dott.ssa Benedetta Brandi, rende noto che il Comune di Grumento Nova eroga contributi per l'importo di € 1.000,00 per ogni nuovo nato nell'anno 2011.

Finalità

L'Amministrazione Comunale nell'ambito delle proprie iniziative volte a contribuire all'incremento demografico della nostra comunità, attiva interventi a sostegno delle famiglie nell'ambito delle quali vi sono le nuove nascite. Il presente avviso ha carattere permanente per l'intero anno 2011.

Destinatari

I destinatari dell'intervento sono i nuclei familiari e i nuclei monogenitoriali (genitori soli) nei quali, a decorrere dal 1° Gennaio 2011, sia presente un nuovo nato.

Requisiti d'accesso

Ai fini dei presenti contributi, i destinatari devono rientrare nelle seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) almeno un genitore o il tutore devono essere residenti nel Comune di Grumento Nova da almeno due anni continuativi alla data del presente avviso;
- b) entrambi i genitori, se non legalmente separati, devono risiedere nel Comune di Grumento Nova, compreso il neonato o l'adottato;
- c) il richiedente deve avere una situazione familiare, calcolata ai sensi del D. Lgs. 31/3/98 n° 109 e successive modifiche e integrazioni, che non superi il valore ISEE (indicatore Situazione Economica Equivalente) di € 25.000,00 (relativo ai redditi 2010), certificato in data non antecedente a un semestre dalla data di richiesta del contributo.

Tipologia di aiuto ed entità del contributo

L'entità del contributo consiste in un importo di € 1.000,00 da erogare in un'unica soluzione.

Erogazione del contributo

Ai fini dell'ottenimento del contributo, la domanda dovrà essere presentata al Comune entro e non oltre un anno dalla nascita del bambino. Per i nati tra il 1° Gennaio 2011 e la data del presente avviso, la domanda dovrà essere presentata entro 2 mesi dall'emanazione dello stesso (12 giugno 2011).

L'Ufficio competente, una volta verificato il possesso dei requisiti, assegnerà il contributo, con determina dirigenziale ai sensi del vigente Regolamento.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di accesso al contributo, che sarà individuale per ciascun minore all'interno del nucleo (es. per i gemelli due distinte domande), dovrà essere presentata da uno dei componenti del nucleo familiare e compilata utilizzando il modulo in distribuzione presso l'Ufficio Protocollo comunale. La domanda dovrà essere consegnata direttamente o recapitata a mezzo del servizio postale indirizzata a: **Comune di Grumento Nova, Piazza Sandro Pertini, 1 - 85050 GRUMENTO NOVA (PZ).**

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata:

1. copia documento di identità del richiedente;
 2. certificato di stato di famiglia;
 3. attestazione ISEE del nucleo familiare (dei redditi 2010);
 4. certificato di residenza di almeno un genitore, o del genitore solo, e del minore.
- Non verranno prese in considerazione le domande non complete di tutta la documentazione richiesta. Per le informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Amministrativo Comunale negli orari di apertura al pubblico.

INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

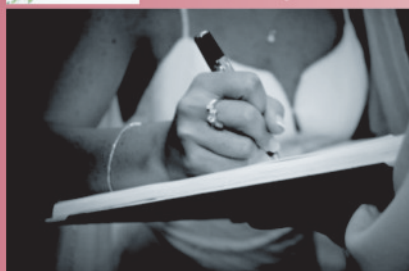
NATI: 01 aprile Giovanni MAIORINO
06 aprile Damiano Berardino Pio DISUMMO

MORTI: 01 febbraio Vincenzo PETRONE di anni 87
31 marzo Filippo DI FILIPPO di anni 85
08 aprile Maria GIANNONE di anni 74
13 aprile Domenico DALESSANDRO di anni 39

MATRIMONI: 02 aprile Domenica MORENA e Giacomo CITI



IL 1° MATRIMONIO CIVILE nel Salone del Castello dei Sanseverino



Sabato 2 aprile è stato celebrato il 1° Matrimonio Civile nella suggestiva cornice del Salone del Castello dei Sanseverino. Gli sposi che hanno potuto effettuare questa scelta, anche grazie al nuovo regolamento comunale, sono stati la nostra concittadina Domenica MORENA e Giacomo CITI, ai quali rivolgiamo l'augurio più sentito della nostra redazione, che estendiamo ai loro familiari e parenti.

CONCORSO "BALCONE FIORITO"

2ª Edizione Anno 2011

Il Responsabile del Servizio Amministrativo rende noto alla cittadinanza che è stato indetto il Concorso "Balcone Fiorito" - 2ª Edizione Anno 2011.

La partecipazione al concorso, che prevede l'abbellimento a tema libero, di balconi d'avanzali e finestre con oneri di spesa a carico dei partecipanti, è gratuita ed aperta a tutti i residenti o proprietari di immobili situati nel Comune di Grumento Nova (centro urbano ed aree rurali). Durante la manifestazione, a partire dal 15 Maggio al 15 Luglio 2011, gli allestimenti dovranno essere visibili. Nelle operazioni di decorazione floreale dovranno comunque essere rispettati i Regolamenti comunali vigenti.

La domanda di iscrizione al concorso dovrà essere compilata e consegnata al protocollo del Comune, indirizzata all'Ufficio Amministrativo, entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 2 Maggio 2011. Le decorazioni floreali dovranno essere completate entro il 15 Maggio e mantenute sino al 15 Luglio 2011.

Al momento dell'iscrizione, da effettuarsi mediante deposito della richiesta, completa di tutti i dati e sottoscritta dall'interessato, secondo l'apposito modello disponibile presso l'Ufficio Amministrativo, verranno assegnati ai concorrenti appositi cartelli numerati che dovranno essere esposti, per tutto il periodo del concorso, in modo ben visibile sui balconi, sui davanzali e sulle finestre.

La valutazione dei vincitori sarà effettuata da un'apposita Commissione che darà, per ogni seguente criterio di valutazione, un punteggio massimo di punti 10:

a) per la creatività dell'addobbo; b) per la durata delle piante; c) per la visibilità delle piante; d) per una sana e rigogliosa crescita delle stesse.

I premi previsti per i vincitori sono i seguenti:

- al 1° classificato: un buono di € 500,00 da spendere entro il corrente anno presso una delle attività economiche locali;

- al 2° classificato: un buono di € 300,00 da spendere entro il corrente anno presso una delle attività economiche locali;

- al 3° classificato: un buono di € 200,00 da spendere entro il corrente anno presso una delle attività economiche locali.



BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CASA ALLOGGIO PER ANZIANI

II RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

rende noto

che è indetto un pubblico bando con procedura aperta finalizzato all'affidamento in concessione del servizio di gestione della Casa Alloggio per anziani. La gara sarà espletata con inizio il giorno 6 giugno 2011 alle ore 10.00 presso la casa comunale, dinanzi alla commissione di gara appositamente nominata.

ESTRATTO DAL BANDO

Oggetto:

Affidamento in concessione della gestione di una struttura di proprietà comunale, ubicata in Via Cappuccini, disposta su due piani:

- piano terra: la zona sud dello stabile è destinato agli uffici amministrativi, reception e nei tre ambienti di dimensioni più grandi sono stati realizzati spazi comuni: soggiorno-sala TV, sala polivalente, biblioteca, sala di lettura. Completano gli ambienti la lavanderia, la stireria, i servizi e due impianti ascensori, uno a servizio degli ospiti e l'altro a servizio del personale. Sono ricavati inoltre gli ambienti per la mensa, la cucina, dispense e locali spogliatoi per il personale;

- piano primo: è prevista la zona notte con camere (doppie e triple) con attigui servizi, per un numero complessivo di 24 posti letto, una zona relax pluriuso e i locali per il personale. Il concorrente dovrà obbligatoriamente prendere visione dei luoghi oggetto del servizio.

Condizioni e modalità della concessione e caratteristiche di esecuzione dei servizi previsti, sono specificatamente indicati nel Capitolato speciale d'appalto.

Categoria di servizi e descrizione:

Categoria del servizio: 25 - Servizi Sociali e sanitari (Allegato II B del D. Lgs. 163/2006)

CPC: 93 CODICE CUP: E49E11000700004 CODICE CIG: 1924162CB3

Oggetto della presente procedura è la concessione a terzi della gestione della Casa Alloggio per anziani, struttura di tipo residenziale a carattere comunitario, destinata a ospitare, in modo continuativo o temporaneo, un numero massimo di 24 anziani totalmente o parzialmente autosufficienti.

Durata della concessione della struttura:

Il Comune di Grumento Nova affiderà in concessione, con le modalità di cui all'art. 30 D. Lgs. 163/2006, la struttura sociale per la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Al termine del periodo di cinque anni di cui sopra il Comune si riserva la facoltà di prorogare il servizio nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione di un nuovo concessionario.

Corrispettivi:

I corrispettivi delle prestazioni dovute al concessionario per la gestione della Casa Alloggio per anziani, sono a carico degli utenti, fatti salvi gli interventi del Comune a favore di cittadini bisognosi nei modi e nelle forme di legge ed in osservanza dei criteri e modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale. Il concessionario incamererà direttamente i proventi derivanti dalle rette versate dagli utenti ospitati nella Casa Alloggio secondo le tariffe che verranno stabilite dal contratto e risultanti dalla migliore offerta che risulterà dall'espletamento della presente procedura di selezione.

Anche il finanziamento, necessario per il pagamento dei corrispettivi dovuti al gestore per le prestazioni relative al servizio di preparazione e distribuzione pasti per utenti esterni, resta a carico dei fruitori del servizio.

Importo a base d'asta:

Il canone di concessione, su cui proporre l'aumento, è fissato in € 20.000,00 annuali, esclusa IVA. L'importo mensile delle rette e il corrispettivo per la somministrazione dei pasti per gli utenti esterni verrà stabilito dal contratto e deriverà dalla migliore offerta che risulterà dall'espletamento della presente procedura selettiva.

Procedura di gara:

La gara sarà espletata attraverso procedura aperta, ai sensi del D. Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Soggetti ammessi al procedimento:

Possono partecipare alla gara:

- a) i concorrenti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b) i soggetti configurabili come imprese sociali ai sensi della L.R. 39/1993, iscritti alla sezione A o C (consorzi) dell'Albo di cui alla L.R. 16/97, o corrispondente Albo competente per Territorio di appartenenza (Regione diversa o Paese U.E.).

Modalità di presentazione delle offerte:

I soggetti interessati alla partecipazione alla procedura selettiva dovranno far pervenire l'offerta ed i documenti richiesti, all'interno di una busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli preincollati), con all'esterno la dicitura "NON APRIRE - OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CASA ALLOGGIO PER ANZIANI - GARA DEL 6 GIUGNO 2011", a mezzo raccomandata tramite il servizio postale, ovvero con agenzia di recapito autorizzata, ovvero con presentazione diretta al Comune, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 maggio 2011. Il suddetto plico dovrà essere indirizzato a: Comune di GRUMENTO NOVA Piazza S. Pertini, 1 85050 GRUMENTO NOVA (PZ).

E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo del Comune, che ne rilascerà ricevuta. Farà fede esclusivamente il timbro di accettazione del protocollo, pertanto l'eventuale invio per mezzo posta o tramite agenzia di recapito è a totale rischio del partecipante.

Il plico di cui sopra dovrà contenere:

A) Una busta chiusa n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli preincollati) contenente all'esterno la denominazione della ditta o in caso di ATI delle ditte partecipanti e la dicitura "Documentazione Amministrativa".

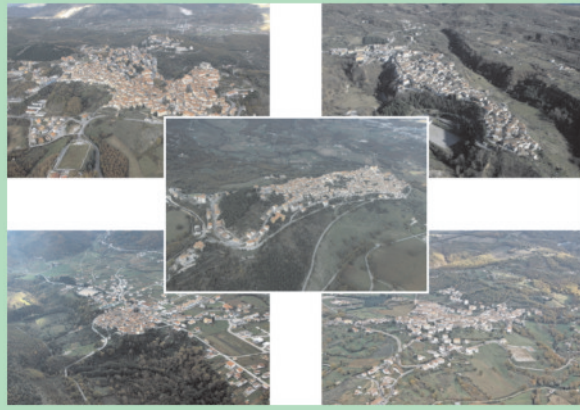
B) Una busta chiusa n. 2 - OFFERTA TECNICA: sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli preincollati) contenente all'esterno la denominazione della ditta o in caso di ATI, delle ditte partecipanti, nonché la dicitura "Offerta tecnica".

C) Una busta chiusa n. 3 - OFFERTA ECONOMICA: sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli preincollati) contenente all'esterno la denominazione della ditta o in caso di ATI, delle ditte partecipanti, nonché la dicitura "Offerta economica".

Gli interessati possono acquisire copia del presente bando e di tutti i documenti relativi alla gara presso l'Ufficio Amministrativo del Comune nei giorni di martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 il lunedì e il giovedì dalle 16,00 alle 18,00 o in forma elettronica scaricandoli dalla sezione "Avvisi appalti e bandi" del sito internet del Comune di Grumento Nova: www.comune.grumentonova.pz.it.

In alternativa possono essere richiesti, all'Ufficio Amministrativo del Comune, con e-mail all'indirizzo: benedetta.brandi@rete.basilicata.it.

■ COSTITUITO IL COMITATO DI SINDACI PER SOSTENERE 5 COMUNI



Un comitato permanente di sindaci con l'obiettivo di giungere alla costruzione di una forma istituzionale in grado di interpretare e rappresentare i bisogni di una "Città-Territorio", che in prospettiva potrebbe diventare un unico Comune, con singole rappresentanze locali, attraverso l'esercizio associato dei più importanti servizi pubblici.

E' questa l'iniziativa che i sindaci di **Grumento Nova, Moliterno, Montemurro, Sarconi e Spinoso** hanno intrapreso di comune accordo.

Tra i primi servizi che si potrebbero gestire sotto forma consortile rientra, ad esempio, quello della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In effetti, i sindaci sono concordi

nell'affermare che tutti i bisogni sovrapponibili possono essere fronteggiati con strumenti comuni, migliorando in tal modo le risposte da offrire ai cittadini e realizzando una consistente economia di spesa. Il progetto da realizzare interessa una vasta area di circa 200 kmq di estensione, e prevede, inoltre, il recupero di "luoghi e sentieri" che mettono in comunicazione e relazione alcune emergenze archeologiche, storico-culturali ed ambientali dei rispettivi territori comunali.

La decisione dei sindaci scaturisce anche dall'attuale affanno di ognuno nell'affrontare le difficoltà inerenti il proprio ambito sociale, nonché dalla consapevolezza di possedere forze scarse per gestire ed organizzare i vari servizi strutturali.

■ IL CONSIGLIO COMUNALE DELL' 8 APRILE

Il Consiglio comunale si è svolto venerdì 8 aprile alle ore 19.00 presso la Sala consiliare della Casa comunale; alla seduta erano presenti complessivamente 10 consiglieri (9 di maggioranza, 1 di opposizione), assenti i componenti del gruppo di minoranza "la Destra".

Il presente resoconto illustra le determinazioni assunte dall'Amministrazione comunale in seguito alla discussione della riunione consiliare in merito ai 4 punti all'ordine del giorno, riportati a pag. 03 nello specchio relativo agli atti deliberativi.

Il **1° punto** ha riguardato la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta consiliare del 3 marzo scorso.

Nel **2° punto**, si è riaperta una argomentazione non completata nella seduta precedente, richiamando la deliberazione n° 3 del 03 marzo 2011 con la quale si provvedeva alla nomina di due membri su tre di competenza del Comune all'interno della Commissione per il controllo ambientale, la sicurezza e la sanità pubblica, istituita dal Comune di Viggiano. Nella riunione, dato che delle due minoranze era presente solo quella del gruppo consiliare "la Destra" (che non espresse indicazioni da sottoporre alla valutazione e nomina consiliare), il Consiglio, su proposta del Sindaco, aveva deliberato di rinviare la nomina integrativa della Commissione nella seduta successiva, nella quale, sentita l'altra minoranza, si sarebbe provveduto alla relativa nomina ed in caso di declinazione della proposta si sarebbe provveduto a nominare un altro tecnico di fiducia del Consiglio, esterno alla dotazione organica dell'Ente.

Sentita la disponibilità del consigliere Di Cillo Nicola del gruppo consiliare di minoranza "Nova Grumento", su proposta del Sindaco, con voti unanimi favorevoli legalmente resi dai dieci consiglieri presenti e votanti, il Consiglio ha quindi deliberato di nominare il consigliere di minoranza Di Cillo Nicola quale terzo membro di competenza del Comune di Grumento Nova all'interno della Commissione per il controllo ambientale, la sicurezza e la sanità pubblica, istituita dal Comune di Viggiano.

Quindi, il quadro definitivo dei membri componenti di detta Commissione, nominati dal Comune di Grumento Nova, in seguito alla seduta sono stati così individuati:

1. **Sindaco** o suo delegato - componente;
2. **dott. Carlo Toscano**, quale componente tecnico di fiducia del Consiglio, esterno alla dotazione organica dell'Ente;
3. **arch. Di Cillo Nicola**, componente rappresentante della minoranza consiliare.

Il **3° punto** ha riguardato la discussione in merito al nuovo "Regolamento per la concessione di benefici economici, nonché di beni mobili ed immobili ad associazioni, enti ed altro organismi privati", di cui l'Assessore alla Cultura e alla Formazione del comune, **dott.ssa Francesca Angerami**, aveva esposto i punti salienti qualche giorno prima, durante la riunione convocata nel pomeriggio di martedì 5 aprile con le associazioni locali, Pro loco in testa.

La finalità del Regolamento, nelle intenzioni dell'amministrazione, è quello di contribuire a favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale della collettività locale. Esso prevede una tipologia di interventi diversificata, in ragione della natura e delle esigenze dei soggetti coinvolti.

Si potranno così avere le **sovvenzioni** (in cui l'amministrazione comunale si fa carico, in modo totale o parziale, dell'onere derivante dall'iniziativa proposta, che si potranno stipulare anche tramite convenzione e per le quali le iniziative sono realizzate in nome e per conto della stessa amministrazione), i **contributi** (di cui il 50% massimo a carico dell'amministrazione, che eroga l'80% dell'importo totale all'atto della richiesta e il restante 20% a presentazione della rendicontazione), **gli ausili finanziari** (che

consistono in benefici economici ad associazione benemerite e di utilità sociale), i **vantaggi economici** (benefici diversi da erogazione in denaro, come esenzioni, riduzioni di tasse e oneri, ecc.), i **premi di rappresentanza** (targhe, coppe, trofei, ecc.), e la **concessione del patrocinio** (gratuito o a titolo oneroso, a seconda dell'iniziativa, con l'esclusione delle iniziative politiche o a scopo di lucro). La richiesta di patrocinio deve essere presentata al comune almeno **20 giorni** prima dell'iniziativa per la quale si richiede il beneficio; la risposta del comune sarà comunicata entro e non oltre **10 giorni** da tale data.

I **soggetti** ammessi a richiedere i benefici economici possono essere **le associazioni, gli enti, gli organismi pubblici e privati, i gruppi che operano senza scopo di lucro, le cooperative, le fondazioni, i comitati di aiuto e di solidarietà.**

Le **modalità di presentazione** delle istanze per l'ottenimento dei benefici economici si distinguono in relazione alla natura dell'iniziativa stessa. Si potranno avere, quindi, iniziative cosiddette "singole" (mostre dibattiti, sagre, feste, ecc.) per le quali l'istanza deve essere presentata almeno **30 giorni prima della data prevista** per l'iniziativa e comunque non oltre il **31 gennaio** dell'anno solare; per l'anno in corso, si applica un regime transitorio, per cui il suddetto termine è procrastinato al **31 maggio**. La domanda deve essere redatta sull'apposito modello disponibile presso gli uffici comunali. Per le iniziative cosiddette "durevoli", che si realizzano, quindi, durante un periodo protratto più o meno lungo di tempo, la domanda va presentata entro e non oltre il **30 novembre** dell'anno precedente a quello durante il quale si deve realizzare l'attività. Presso il comune sarà istituito l'**Albo pubblico dei soggetti** ai quali saranno accordati ed erogati i benefici economici, che sarà aggiornato ogni anno entro il **31 maggio**.

Il **4° e ultimo punto** ha riguardato l'approvazione del "Regolamento per la celebrazione dei Matrimoni civili": con tale strumento l'Amministrazione comunale ha l'intenzione di regolamentare la materia in questione, attraverso una serie di poche disposizioni normative, che riportiamo in sintesi di seguito:

- a) i matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente nella casa comunale e più precisamente nel locale Sala del Consiglio, sito al secondo piano della casa comunale in Piazza Sandro Pertini n. 1;
- b) a richiesta degli interessati il matrimonio civile potrà essere celebrato sempre pubblicamente in un locale diverso (sempre di proprietà del Comune) denominato Sala del Castello "Sanseverino" sito in Piazza Umberto I;
- c) ai sensi degli artt. 101 e 110 c.c. la celebrazione può avvenire fuori della casa comunale.
- d) i matrimoni civili sono celebrati negli orari richiesti dai nubendi;
- e) la tariffa dovuta per la celebrazione dei matrimoni che si terranno nella sala del Castello Sanseverino è determinata in € 100,00 a copertura delle spese generali di energia elettrica, pulizia ed eventuale riscaldamento. La stessa verrà rivalutata annualmente con deliberazione della Giunta Comunale;
- f) per la celebrazione del matrimonio può intervenire il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, o in sua assenza il Vice Sindaco. Al matrimonio dovranno intervenire 2 testimoni, anche parenti, uno per ciascuno degli sposi;
- g) nel caso di celebrazione di matrimonio fra cittadini stranieri è previsto l'intervento di un traduttore; gli sposi devono provvedere personalmente alla nomina e al pagamento del compenso al traduttore.



25 APRILE FESTA DELLA LIBERAZIONE

DOMENICA 17 APRILE 2011 - ORE 18.00
SALA DEL CASTELLO DEI SANSEVERINO



Compagnia Teatrale
"LE VOCI DI DENTRO"



Comune di Grumento Nova
ASSESSORATO ALLA PACE

"DALLA FINE DI UNA TRAGICA VICENDA ALL'INIZIO DI UNA STORIA DIVERSA"

■ Per il secondo anno consecutivo, l'Assessorato alla Pace del Comune di Grumento Nova nella persona dell'Assessore Antonio ROMEO e la Compagnia teatrale "Le Voci di Dentro" con il rappresentante Lucio DELFINO, hanno organizzato nella Sala del Castello dei Sanseverino un **Incontro celebrativo in vista della ricorrenza del 25 aprile**, 66° anniversario della Liberazione dal giogo nazifascista.

L'incontro si è tenuto domenica 17 aprile, anticipando quindi la data del 25, poiché quest'anno è coincisa nel lunedì della Pasquetta, giorno dedicato per tradizione alle scampagnate "fuori porta" delle famiglie.

Oltre a Lucio Delfino, hanno partecipato il Sindaco di Grumento Nova dott. Vincenzo VERTUNNI, il presidente dell'I.R.S.A.B. prof. Vincenzo FALASCA e un ospite davvero di riguardo, il prof. Giampaolo D'ANDREA, Docente di Storia all'Università degli Studi della Basilicata, già Deputato e Senatore della Repubblica Italiana.

Nei loro interventi i convenuti, oltre a sottolineare l'importanza di rinnovare periodicamente il ricordo degli avvenimenti che portarono alla conclusione delle ostilità della II guerra mondiale e alla liberazione dalla dittatura nazifascista, hanno evidenziato anche il grande contributo che il movimento della Resistenza ha offerto a coloro che poi hanno scritto la nostra Carta Costituzionale.

In particolare, il prof. Giampaolo D'Andrea, nella sua dotta ed esaustiva relazione, ha illustrato, in sintesi ma con estrema chiarezza, il percorso storico e il contesto politico e sociale che hanno dato poi vita alla Repubblica italiana, sottolineando tra l'altro gli sforzi immani e, spesso, travagliati che hanno contraddistinto tutto il cammino dell'Italia, dalla sua Unità nel 1861 ai giorni nostri.

Nello specifico, il prof. D'Andrea, si è soffermato sul fenomeno storico della Resistenza italiana, cioè dall'insieme dei movimenti politici e militari che dopo l'8 settembre 1943 si opposero al nazifascismo nell'ambito della guerra di liberazione italiana. Il movimento della Resistenza - inquadrabile storicamente nel più ampio fenomeno europeo della resistenza all'occupazione nazifascista - fu caratterizzato in Italia dall'impegno unitario di molteplici e talora opposti orientamenti politici (cattolici, comunisti, liberali, socialisti, azionisti, monarchici, anarchici), in maggioranza riuniti nel Comitato di Liberazione Nazionale (C.L.N.) i cui partiti componenti avrebbero più tardi costituito insieme i primi governi del dopoguerra.

La Resistenza costituisce il fenomeno storico nel quale vanno individuate le origini stesse della Repubblica italiana: l'Assemblea Costituente fu in massima parte composta da esponenti dei partiti che avevano dato vita al C.L.N., i quali scrissero la Costituzione fondandola sulla sintesi tra le rispettive tradizioni politiche ed ispirandola ai principi della democrazia e dell'antifascismo. Il periodo storico individuato comunemente come Resistenza inizia, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 (il C.L.N. fu fondato a Roma il 9 settembre) e termina alla fine del mese di aprile 1945. La scelta di celebrare la fine di quel periodo con il 25 aprile 1945 coincide con la data dell'appello per l'insurrezione armata della città di Milano, sede del comando partigiano



La Resistenza italiana fu solo la prima parte del cosiddetto periodo costituzionale transitorio, che si concluse con la nomina del primo governo Parri del 21 giugno 1945, mentre la seconda parte terminerà il 1° gennaio 1948, giorno dell'applicazione della nuova Costituzione Italiana.

L'intervento del prof. D'Andrea è proseguito toccando altri temi, alcuni dei quali di stringente attualità; in conclusione, dato il ristretto spazio che abbiamo a disposizione, riportiamo una citazione famosa che meglio di mille parole riesce a fotografare i principi fondamentali che il movimento della Resistenza prima, e il lavoro dei Padri costituenti subito dopo, hanno lasciato in eredità a tutti noi.

La citazione fa parte del discorso pronunciato da Piero Calamandrei nel salone degli Affreschi della Società Umanitaria di Milano il 26 gennaio 1955, in occasione dell'inaugurazione di un ciclo di sette conferenze sulla Costituzione italiana organizzato da un gruppo di studenti universitari e medi, per illustrare in modo accessibile a tutti i principi morali e giuridici che stanno a fondamento della nostra vita associativa.

"Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero perché lì è nata la nostra costituzione."



GIAMPAOLO D'ANDREA

Laureato in storia ed insegnante della stessa materia presso l'Università degli Studi della Basilicata, nel 1992 venne eletto **Deputato** tra le file della Democrazia Cristiana. Dopo essere stato **Sottosegretario ai Beni ed alle Attività culturali** nel secondo governo Amato, nel 2001 aderì alla Margherita ed al termine delle elezioni politiche dello stesso anno ottenne un seggio al **Senato**.

Nella XIV Legislatura è stato **membro** della VII commissione (Beni culturali) e **componente** della Commissione di vigilanza sui servizi radiotelevisivi, di cui fu anche **vicepresidente** dal 2003 al 2006. D'Andrea ha fatto parte del secondo governo Prodi in qualità di **Sottosegretario alle Riforme Istituzionali ed ai Rapporti con il Parlamento**.

Partecipa alla fondazione del Partito Democratico, del quale è stato **Responsabile nazionale del settore Ricerca**, nell'ambito del Dipartimento Educazione.



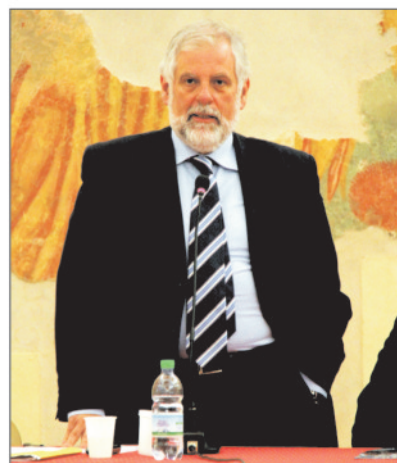
Lucio DELFINO



Vincenzo VERTUNNI



Vincenzo FALASCA



Giampaolo D'ANDREA

IL RICORDO DI QUEI GIORNI...

La testimonianza del prof. Antonio Maiorino

■ Mi accoglie nella sua casa con la cortesia e il garbo di altri tempi, di uomo gentile e pudico, uno dei tanti "eroi" sconosciuti che, pur non essendo stati al centro della ribalta, hanno contribuito a costruire i valori fondamentali su cui si fonda la democrazia della nostra nazione e che meriterebbero da tutti noi, oltre alla stima e all'affetto che non si può fare a meno di provare, anche i segni di una sentita e profonda gratitudine.

Il professor **Antonio MAIORINO**, classe 1921, ritorna indietro nel tempo e mi racconta, non senza emozione, la vita e le vicissitudini patite durante il periodo della seconda guerra mondiale, 4-5 anni che, per necessità di esposizione, si devono racchiudere in una manciata di parole.

Mi sembra strano, all'inizio, come il discorso di chi mi sta di fronte fluisca così vivido e preciso, quasi le immagini vengano proiettate su un grande schermo proprio adesso, in questo preciso momento, davanti ai miei occhi, sebbene facciano parte di una pellicola girata quasi settant'anni fa.

Ma poi mi rendo conto che questo non è un film, è vita vissuta, sono brandelli di emozioni e di sensazioni, di drammi umani e di tragedie sociali, contenute dentro l'anima e il cuore di chi, a novant'anni compiuti, riesce con incredibile serenità a sorridere e a ridere di gusto, nonostante i violenti attacchi che hanno attentato alla sua integrità di essere umano.

Lo guardo ammirato e ascolto la sua storia.

È il 1942. Il prof. Maiorino ha 21 anni ed è marconista nel 7° Reggimento "Genio" di Firenze, dove presterà il suo servizio fino al luglio dello stesso anno.

Nell'agosto è mobilitato in Albania, nella città di Coritza, in forza alla 53ª Compagnia teleradio divisione "Arezzo", con la mansione di spedire e ricevere messaggi cifrati, con codici a 3 e a 5 cifre. Il servizio, mi spiega, era effettuato con radiocetrasmittenti e si potevano usare soltanto messaggi telegrafici, quindi con linguaggio Morse, senza utilizzare la voce; i messaggi in partenza erano trasmessi da un solo operatore, quelli in arrivo avevano bisogno di due operatori, poiché c'era la necessità di avere un controllo su quanto veniva ricevuto.

Grazie alle sue capacità organizzative, viene trasferito al servizio di magazzino, che gli consente di avere le piccole "agevolazioni" che derivavano dalla natura stessa dell'incarico (infatti, era esentato dai turni di guardia, non dormiva in camerata ma in ufficio, ecc.) per circa un anno.

All'indomani dell'8 settembre, viene ricoverato in ospedale per sospetto tifo: nei giorni che seguirono, le truppe tedesche occuparono il loro insediamento ed iniziarono a deportare con i treni gli italiani in Germania, a Norimberga. Il gruppo del prof. Maiorino, dopo, 3-4 giorni fu indirizzato in un borgo dell'hinterland, Swandorf, dove vennero impiegati come operai in una fabbrica di alluminio, in cui si lavorava la bauxite proveniente dalla Francia.

Qui subirono il trattamento riservato a coloro che erano definiti "internati militari italiani" e che non possedevano, quindi

per i tedeschi, i requisiti di prigionieri di guerra, che erano comunque "tutelati" (se non altro per evitare la rappresaglia nemica) dai trattati stabiliti per tale status.

La vita nel campo era dura: sveglia alle 4 di mattina, alle 5 si partiva per la fabbrica e alle 6 si iniziava a lavorare. A mezzogiorno la breve pausa per un "pasto" frugale (100 grammi di pane e qualcos'altro), di nuovo il lavoro pericoloso in mezzo agli acidi che servivano per le reazioni chimiche di lavorazione del minerale (il professore mi indica il piede, che si ustionò in una canaletta di scolo a cui mancava una grata), fino a sera inoltrata. Quindi si ritornava al campo dove erano internati, camminando sugli zoccoli di legno che costituivano le loro scomode calzature; dopo la "cena", si andava a letto alle 10 di sera ma a mezzanotte tutti venivano svegliati per la conta.

Dopo un certo periodo di tempo, nell'inverno tra il 1943 e il 1944, i tedeschi proposero ai prigionieri un'offerta di collaborazione: coloro che avessero accettato non avrebbero subito maltrattamenti; su 120 prigionieri, dapprima circa la metà non accettarono la proposta, poi dietro insistenza e minacce, il numero si ridusse a 18, tra i quali figurava anche il prof. Maiorino. A costoro la fine sembrava prossima: vennero trasferiti, quindi, con il treno di notte in aperta campagna e presso una boscaglia li fecero scendere e fatti proseguire a piedi lungo un sentiero. Ma con loro grande stupore, furono indirizzati verso un villaggio di campagna, presso famiglie di contadini, tra cui alcuni di origine ucraina. Qui, grazie anche al borgomastro del paese, trascorsero un periodo di relativa tranquillità: il gruppo di militari italiani, francesi e russi si era ben integrato con la popolazione, che dimostrava vicinanza ed umana comprensione, poiché anch'essi, tra l'altro, avevano subito drammi familiari a causa delle ostilità.

Nel periodo iniziale del 1945 si facevano sempre più intensi e vicini i bombardamenti: dalle notizie origliate nel villaggio si sapeva che gli americani stavano arrivando. Finché, una mattina di primavera, mentre tutti erano impegnati nel lavoro di campagna, un francese correndo a rotta di collo verso il prof. Maiorino, con il cuore in gola gli gridò: "Antoine, Antoine, ils sont ici! Ils sont ici!". Fu così che dopo pochi giorni, il 23 aprile 1945, furono liberati dagli americani; il prof. Maiorino ritornò a Grumento il 22 agosto dello stesso anno.

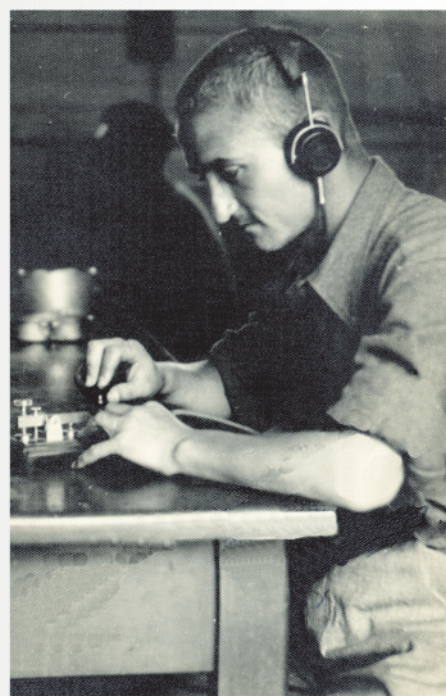
Il racconto ha così termine mentre sono ancora immerso nella suadente voce narrante di chi mi sta di fronte. Una frase mi colpisce più di altre: "I tedeschi erano nazisti come noi italiani eravamo fascisti...".

Resto per un attimo muto, guardandolo fisso negli occhi, e penso ai milioni di vittime di guerre inutili e disumane, causate da un'assurda e insensata scelta.

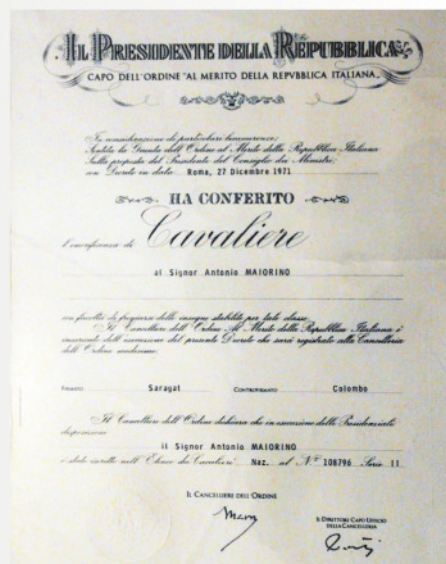
Chiudo il taccuino degli appunti, mentre le immagini stentano a dileguarsi dalla mia vista interiore.

Grazie, professor Maiorino.

Grazie per averci dato la possibilità di vivere in libertà.



Il marconista Antonio Maiorino nel 1942



L'onorificenza al "Merito" della Repubblica Italiana conferita al prof. Maiorino dal Presidente SARAGAT nel 1971

UNA SCELTA REALIZZABILE

Nessuna guerra è necessaria, nessuna guerra è inevitabile, nessuna guerra è umanitaria.

Ai molti governanti che vedono ancora la guerra come risposta ai problemi del mondo, va rivolto l'appello di Bertrand Russell e di Albert Einstein, scritto nel lontano 1955:

"Questo dunque è il problema che vi presentiamo, netto, terribile, inevitabile: dobbiamo porre fine alla razza umana oppure l'umanità dovrà rinunciare alla guerra?"

L'abolizione della guerra è la sola speranza perché la razza umana continui ad esistere: per questo serve innanzitutto cancellare dalla nostra mente l'idea della guerra, effettuare un ripudio definitivo e irreversibile.

Una scelta che possiamo e dobbiamo fare. Per noi stessi, per i nostri figli, per tutta l'umanità.

PROMEMORIA

di Gianni Rodari

Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola,
a mezzogiorno.
Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchi per sentire.
Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno, né di notte,
né per mare, né per terra,
per esempio, la guerra.

NO MORE WARS
NON PIU' GUERRE



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

SERVIZIO DI SPORTELLO A DOMICILIO

■ Il Servizio Amministrativo del Comune informa la cittadinanza che l'Ufficio Provinciale ACI di Potenza fa parte del Progetto strategico denominato "Qualità ed innovazione nei servizi degli Uffici Provinciali", per perseguire un programma finalizzato al miglioramento della erogazione dei servizi, con particolare riguardo ai soggetti in condizione di disagio.

Nell'ambito di tale Progetto è stato attivato il "Servizio di Sportello a domicilio" in favore di cittadini disabili o con infermità grave e accertata, tale da impedirne l'allontanamento dalla propria abitazione o dal luogo di degenza. Tali soggetti potranno richiedere direttamente o per il tramite dell'associazione di appartenenza, l'espletamento di pratiche automobilistiche presso la propria residenza o presso la struttura sanitaria di ricovero senza alcuna spesa aggiuntiva rispetto alle tariffe previste.

Attraverso lo Sportello a domicilio potranno essere soddisfatte varie richieste, tra le quali:

- autentica della sottoscrizione della dichiarazione di vendita dei veicoli;
- trascrizione ai PRA della dichiarazione di vendita dei veicoli e relativo aggiornamento della Carta di Circolazione;
- rilascio di duplicato del Certificato di Proprietà dei veicoli iscritti al PRA;
- annotazione della perdita di possesso dei veicoli iscritti al PRA;
- rilascio del Certificato Cronologico dei veicoli iscritti ai PRA;
- annotazione della radiazione per Esportazione dei veicoli iscritti ai PRA.

I Servizi a domicilio possono essere richiesti attraverso **prenotazione telefonica o via web** e, dopo la preventiva istruttoria della pratica, i **funzionari ACI** si recheranno al domicilio indicato, **muniti di apposito tesserino di riconoscimento e di lettera di presentazione**.

I servizi a domicilio sono destinati alle seguenti categorie di soggetti, i quali dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per usufruire del servizio:

1) disabili o persone affette da patologie che impediscano o rendano difficoltoso lo spostamento dal proprio domicilio.

La documentazione da esibire potrà essere costituita, a seconda della patologia esistente, alternativamente dalla fotocopia del certificato di riconoscimento dell'invalidità, dal documento dal quale si evince che il soggetto percepisce l'indennità di accompagnamento dal certificato del medico curante attestante lo stato di inabilità che impedisce l'allontanamento dal domicilio.

2) Persone ricoverate presso case di cura o ospedali per lunga degenza o per periodi superiori a 30 giorni.

Dovranno essere esibiti il certificato di ricovero attestante la lungodegenza o il periodo di ricovero e prognosi e l'autorizzazione all'accesso alla struttura sanitaria rilasciata dal responsabile della struttura.

3) Detenuti presso istituti di pena, ospiti di comunità terapeutiche o di istituti di riabilitazione.

Occorre acquisire l'autorizzazione all'accesso alla struttura, rilasciata dal responsabile dell'istituto o della comunità presso la quale l'interessato si trova detenuto o ospite. A prescindere dalle indicazioni di carattere generale sopra esposte, l'Ufficio Provinciale potrà decidere, in considerazione del numero di richieste pervenute e delle proprie possibilità organizzative, di fornire il servizio a domicilio anche in situazioni che, pur non presentando in senso stretto i requisiti sopra richiesti, rivestano carattere di particolare urgenza o siano meritevoli, a fronte di uno specifico e documentato stato di bisogno, di particolare attenzione da parte della struttura locale di riferimento.

A tal fine è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: **0971 - 508622 / 508614 / 508667 / 508629** o inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **ufficioprovinciale.aci.potenza@aci.it**

CAMPAGNA DI PROMOZIONE AFFIDO FAMILIARE



■ E' iniziata la **campagna di promozione e sensibilizzazione dell'affidamento familiare**, finalizzata a favorire la conoscenza di questa forma di solidarietà sul territorio regionale, attraverso la diffusione capillare di un'adeguata informazione rivolta alle famiglie interessate, per il superamento di pregiudizi e luoghi comuni e per la valorizzazione del ruolo dei servizi pubblici e del privato sociale.

L'iniziativa è proposta dalla **Provincia di Potenza "Centro Affidi"**, ente capofila, e dalla **Provincia di Matera** ed è finanziata dalla **Regione Basilicata** con il patrocinio del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.

La campagna prevede la realizzazione di **18 incontri territoriali** (2 per ogni ambito e 2 per ogni capoluogo), **6 seminari tecnici**, formativi e di approfondimento, sul tema dell'affido con la partecipazione di esperti, magistrati del Tribunale per i Minorenni, famiglie affidatarie e **2 spettacoli teatrali**, uno a Potenza e l'altro a Matera, nonché la predisposizione di **materiale divulgativo e di uno spot promozionale**.

Obiettivi della campagna, che vede come propri *testimonial* e sostenitori spontanei dell'affido familiare, gli artisti lucani **Mango e Laura Valente**, sono: individuare idonee strategie per il reperimento delle famiglie affidatarie; garantire precisa e chiara informazione sugli strumenti normativi a disposizione, anche attraverso momenti di confronto e scambio tra esperienze di territori diversi; rafforzare la visibilità dei servizi pubblici competenti e migliorare il sistema di comunicazione tra gli attori coinvolti nel processo.

Il materiale informativo e lo spot video sono visibili e consultabili sui **siti web istituzionali** delle Province di Potenza e Matera e della Regione Basilicata.

Per informazioni rivolgersi a: **Servizi sociali del comune di residenza; Consultori familiari della Asl di riferimento; Centro Affidi Provincia di Potenza - Politiche sociali (tel. 0971-417644).**

Che cos'è l'affido familiare

L'affido è un'azione di solidarietà nei confronti di un bambino o di un ragazzo temporaneamente in difficoltà con la sua famiglia.

La famiglia affidataria accoglie a casa propria un minore che, per problemi familiari, non può rimanere con i genitori, per un periodo di tempo più o meno lungo.

L'affido è regolamentato dalla legge 149/2001.

È predisposto dai Servizi Sociali dei Comuni:

- con il consenso della famiglia d'origine, e se di durata superiore ai sei mesi con la convalida del Giudice Tutelare;
- con Decreto del Tribunale per i Minori, laddove manchi il consenso dei genitori d'origine.

L'affido è un intervento a tempo determinato; obiettivo primario è il superamento della situazione di crisi nella famiglia del bambino, affinché questo possa farvi rientro.

L'affido non va confuso con l'adozione;

L'Adozione è un provvedimento del Tribunale per i Minori che comporta la cessazione di ogni legame giuridico tra il bambino e la famiglia naturale; l'affido presuppone il legame con la famiglia naturale e il mantenimento di rapporti.

La necessità dell'affido nasce da problemi diversi, come:

- conflitti fra coniugi;
- malattia in famiglia;
- situazione di disagio temporaneo;
- disagio psichico.

L'affido familiare si rivela ottimale:

- per i minori che, inseriti in una realtà familiare equilibrata e disponibile, ritrovano la serenità e la capacità di dialogo necessarie per crescere;
- per i loro genitori, che hanno così il tempo, la tranquillità per superare le difficoltà con il supporto dei servizi sociali.

FIRMATA LA CONVENZIONE TRA AMMINISTRAZIONE E ASSOCIAZIONE ADA

■ Il 1° aprile è stata stipulata la convenzione tra l'Amministrazione comunale di Grumento Nova e l'Associazione di Volontariato "A.D.A. - Assistenza Domiciliare Anziani" per l'espletamento di vari servizi e attività nel settore socio-assistenziale.

Nello specifico, da quanto si desume dall'art. 1 della convenzione, il Comune ha affidato all'Associazione lo svolgimento delle attività di seguito specificate:

- a) accompagnamento di persone anziane, o in situazioni di disagio, non automunite, presso le strutture sanitarie per prenotazione di esami clinici, visite ambulatoriali e necessità sanitarie in genere (servizio espletato gratuitamente una volta al giorno per l'Ospedale Civile di Villa d'Agri, e al costo di € 0,35/km per le altre destinazioni);
- b) attività di servizio alle persone, quali accompagnamento in caso di bisogno, spesa a domicilio, ritiro e consegna medicinali a domicilio;
- c) interventi tendenti a favorire la vita di relazione e socializzazione degli assistiti;
- d) realizzazione di momenti di aggregazione e socializzazione presso la sede;
- e) organizzazione di attività di solidarietà, di formazione e di mutuo aiuto;

f) eventuali attività in ambito comunale di servizi sul territorio da concordare su esigenze specifiche;

g) servizio di segreteria sociale.

Le modalità di svolgimento delle predette attività dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio Sociale del Comune. Per tutte le attività previste l'associazione metterà a disposizione i propri volontari, il cui numero potrà essere adeguato in caso di modifica dei volumi del servizio da effettuare.

In questo spazio ricordiamo che l'Associazione di volontariato A.D.A. non persegue fini di lucro, è apolitica e aconfessionale, ed opera esclusivamente con scopi di solidarietà e di utilità sociale.

Per ricevere maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

Mina TORRACA - cell. 335.6781098

ada.grumento@alice.it

www.adagrumento.altervista.org



Primavera in Val d'Agri

... Un giorno mi sorprese la primavera che in tutti i campi intorno sorrideva.
Verdi foglie in germoglio gialle rigonfie gemme delle fronde, fiori gialli,
bianchi e rossi davano varietà di toni al paesaggio.
E il sole sulle fronde tenere era una pioggia di raggi d'oro; nel sonoro scorrere
del fiume ampio si specchiavano argentei e sottili i pioppi.

Antonio Machado



TUTTAPOSTO



■ Non me ne vogliano i componenti del Comitato di Diritto alla Salute e gli abitanti dei comuni dell'area del Vulture-Alto Bradano, che all'inizio di aprile scorso hanno organizzato a Lavello un incontro pubblico informativo sulla grave situazione di inquinamento ambientale che si registra nella zona nord-est della nostra regione, soprattutto a causa dell'attività dell'inceneritore Fenice EDF.

Ma non ho resistito: il titolo che hanno dato al loro incontro calza alla perfezione anche alla situazione che viviamo ormai da molti anni in Alta Val d'Agri, unica zona dell'Italia e, probabilmente del mondo, dove (grazie all'intuizione illuminata dei "nostri" rappresentanti politici locali e regionali) convivono allegramente un'area Parco nazionale (che, sulla carta, dovrebbe proteggere integralmente l'ambiente e la natura) e le intense attività estrattive collegate al giacimento petrolifero più grande d'Europa.

Il primo ed unico modello di Parco NATURALISTICO-MINERARIO che mette d'accordo gli amanti della natura e quelli del profitto! La grandezza del genio e dell'inventiva degli uomini, che ci guidano con profonda saggezza e cristallino senso di dovere istituzionale, ha così contribuito a disegnare una

configurazione morfologica dell'area protetta che farebbe impallidire anche il Picasso degli anni migliori: un perimetro contorto e frastagliato, che si attorciglia attorno al centro oli ed ai pozzi di trivellazione, proponendo alle specie faunistiche presenti (quelle sopravvissute al nobile sport della caccia, nel frattempo) un territorio degno di una gara di cross campestre. Ma gli animali, si sa, si adattano facilmente ai cambiamenti naturali, anche a quelli "leggermente" forzati dagli uomini; d'altronde, le teorie scientifiche accettate da tutti, definiscono tale percorso con il termine di "evoluzione", il motore che spinge tutti gli esseri viventi verso il miglioramento del proprio stato esistenziale, anche attraverso inevitabili sofferenze indotte o procurate. Ed è a proposito di miglioramento che vorrei approfittare di questo spazio per ringraziare coloro che hanno deciso per le nostre comunità, ma anche, noi stessi, che non sappiamo o non vogliamo assumerci la responsabilità neppure delle nostre vite e di quelle dei nostri figli.

Ogni giorno è semplicemente meraviglioso respirare l'aria pura e frizzantina che ci carezza il viso, ammirare l'acqua limpida, assolutamente incolore e inodore, dei torrenti, dei fiumi e del lago, vivere leggeri e spensierati, nella consapevolezza di assorbire sostanze velenose sì, ma sempre e comunque entro i limiti previsti dalla legge.

E la cosa che più mi rende felice è sentire (quando sorge la necessità, cioè sempre più spesso) i comunicati rassicuranti degli organi di informazione e delle strutture deputate al controllo ambientale e sanitario, che, riportando le informazioni dettagliate ed esaurienti delle compagnie petrolifere, con gentilezza e premura, ci ricordano che viviamo in una valle verde, pulita, paradisiaca, all'interno di una regione che è un'isola incantevole, in cui non esiste alcuna forma di corruzione, di malaffare, di abuso di potere, di connivenza e di collusione, inoculando nelle nostre fibre vitali e nei nostri neuroni (sempre più impantanati in una sorta di deliquescente letargia) la magica espressione che spalancò le porte ad un sereno presente e ad un altrettanto meraviglioso futuro: "TUTTAPOSTO".

Franco Germino

VOLER BENE ALL'ITALIA 2011 - LA FESTA DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Domenica 8 Maggio torna Voler Bene all'Italia, la festa nazionale dei Piccoli Comuni Italiani

I borghi più belli e più caratteristici d'Italia, per l'ottavo anno, avranno la possibilità di riaprire le loro porte ai cittadini e ai turisti in una giornata di grande festa mostrando i propri tesori, attraverso degustazioni, visite guidate, percorsi naturalistici, mostre, convegni, rappresentazioni folkloristiche e poi musica, sagre e spettacoli.

Nell'anno della ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, Voler bene all'Italia, la Festa Nazionale dei piccoli comuni, che fin dalla sua nascita ha ricevuto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, sarà dedicata a celebrare il contributo di questi comuni al percorso di unificazione e alla creazione della nostra identità nazionale. Una grande occasione per condividere con tali territori, troppo spesso considerati marginali, questo importante appuntamento per il Paese, non solo per ricordare le nostre radici e la comune storia, ma l'idea che abbiamo di Italia e di futuro.

« A GRUMENTO NOVA, DOMENICA 8 MAGGIO 2011





LO STATO DI GRAVE DEGRADO DEL QUARTIERE "167" DEL PAESE

■ Il nostro concittadino **Salvatore LA TORRE** ci segnala, a nome di tutti i residenti del quartiere "167" del nostro paese, lo stato di degrado in cui versa lo stesso già da qualche lustro.

Ricordiamo che l'area "167" è sorta quasi trent'anni fa per la richiesta e per le esigenze di nuova edilizia residenziale nel nostro comune; probabilmente, i problemi che si sono evidenziati nel tempo, sono stati causati in maggior misura dalla scelta "infelice" di questa zona ad accogliere nuove costruzioni, in quanto non propriamente idonea da un punto di vista orografico e morfologico, come gli abitanti, loro malgrado, hanno potuto riscontrare (anche con aggravii di spesa consistenti) nel periodo di realizzazione degli scavi di sbancamento delle aree di sedime dei singoli fabbricati e per la costruzione delle infrastrutture minime a servizio dell'area.

Il nostro concittadino, sulla scorta di queste considerazioni iniziali, nonché sulla mancanza, negli anni, di interventi di sistemazione, necessari per dare al quartiere un aspetto quanto meno "decoroso" e funzionale per tutti i residenti (da non considerare cittadini di serie "B", come tiene ad affermare) mette in risalto gli aspetti su cui richiede, con urgenza, un'azione incisiva dell'amministrazione:

1) reti di scolo delle acque bianche e meteoriche: come accennato, la conformazione del terreno presenta salti e pendenze elevate, che provocano, in particolare durante gli eventi temporaleschi più violenti, un deflusso diffuso, disordinato e

pericoloso per la stabilità del suolo e per l'incolumità delle famiglie residenti;

2) sistemazione della strada di servizio ai lotti: presenta, a tratti, situazioni che richiedono la messa in sicurezza di alcune opere (idonei parapetti e ringhiere sui muri di contenimento, mancanza di canali di sgrondo e di tombini, avvallamenti e buche diffuse, pali della linea elettrica in equilibrio instabile, ecc.);

3) pulizia delle aree verdi di proprietà pubblica: con l'arrivo della stagione calda, in particolare, le superfici a verde pubblico si coprono di siepi alte e invadenti, che sono un ricettacolo di sporcizia e rifugio ideale di vipere e serpenti; in aggiunta, alcune zone dell'area sono state utilizzate come discariche a cielo aperto per ogni sorta di rifiuti, che giacciono in "bella" mostra ai bordi della strada poiché non sono stati rimossi da molto tempo;

4) assenza di segnaletica orizzontale e verticale: lungo tutta l'arteria di servizio all'area non è mai stata realizzata un'ideale segnaletica stradale, necessaria a regolare e a rendere più sicuro il traffico presente.

In conclusione, il nostro concittadino richiede, con cortesia ma con altrettanta sollecitudine, la risposta e l'intervento dell'amministrazione comunale in merito alle questioni sollevate, rimarcando la necessità di un apporto comune (del pubblico e dei singoli cittadini) nella risoluzione dei piccoli e grandi problemi della vita di un piccolo paese come il nostro.



IL SINDACO RISPONDE

■ La pubblicazione di questo giornalino ha avuto alla base prima di tutto la volontà di dare uno spazio a quanti avessero voglia di far sentire la propria voce su qualsiasi argomento inerente la vita collettiva del nostro comune senza ritocchi e senza censure accogliendo, nell'ambito dell'educazione e della civile rappresentazione dei problemi, l'espressione di qualsiasi opinione.

Per cui, ricevuta la comunicazione del nostro concittadino riguardante lo stato in cui versa il quartiere 167 del nostro comune proviamo a dare una risposta concreta che dia il senso della sensibilità al problema da parte dell'amministrazione.

Mi preme dire, intanto, che la sua segnalazione ha avuto il merito di confermare una necessità che era stata evidenziata da qualche colloquio estemporaneo avuto con alcuni abitanti del quartiere.

Come è giusto che sia, tale segnalazione ha avuto l'attenzione che merita e, considerata la fondatezza della sollecitazione, si è

provveduto ad inserire **una apposita voce nel bilancio di previsione del 2011 che prevede una somma di 35.000 euro per una iniziale sistemazione** delle necessità più urgenti nel quartiere.

La comunicazione che leggete è stata anche più precisa sottolineando quelle che sono le urgenze più immediate per cui l'impegno dell'amministrazione sarà quello di mettere in piedi un progetto che in tempi brevi permetterà di dare una risposta fattiva alla richiesta, coscienti del fatto che **qualsiasi**

luogo abitato da qualsiasi cittadino ha il diritto di vedersi riconosciuta l'attenzione dell'amministrazione, che è poi l'attenzione di tutta una comunità.

Sperando di essere stato sufficientemente chiaro, ringrazio l'amico Salvatore La Torre per aver voluto usare questo mezzo di informazione portando a conoscenza di quanti lo leggono uno dei problemi del nostro Comune.

Il Sindaco
Vincenzo Vertunni



LIBRI IN VETRINA NARRATIVA STRANIERA



Titolo:
IL PROFUMO DELLE FOGLIE DI LIMONE

Autore:
CLARA SANCHEZ

Editore:
GARZANTI

Anno di pubblicazione:
2011

Descrizione

Spagna, Costa Blanca.

Il sole è ancora molto caldo nonostante sia già settembre inoltrato. Per le strade non c'è nessuno, e l'aria è pervasa da un intenso profumo di limoni che arriva fino al mare. È qui che Sandra, trentenne in crisi, ha cercato rifugio: non ha un lavoro, è in rotta con i genitori, è incinta di un uomo che non è sicura di amare. È confusa e si sente sola, ed è alla disperata ricerca di una bussola per la sua vita.

Fino al giorno in cui non incontra occhi comprensivi e gentili: si tratta di Fredrik e Karin Christensen, una coppia di amabili vecchietti. Sono come i nonni che non ha mai avuto.

Momento dopo momento, le regalano una tenera amicizia, le presentano persone affascinanti, come Alberto, e la accolgono nella grande villa circondata da splendidi fiori. Un paradiso. Ma in realtà si tratta dell'inferno.

Perché Fredrik e Karin sono criminali nazisti. Si sono distinti per la loro ferocia e ora, dietro il loro sguardo pacifico, covano il sogno di ricominciare. Lo sa bene Julian, scampato al campo di concentramento di Mathausen, che da giorni segue i loro movimenti passo dopo passo. Ora, forse, può smascherarli e Sandra è l'unica in grado di aiutarlo. Non è facile convincerla della verità.

Eppure, dopo un primo momento di incredulità, la donna comincia a guardarli con occhi diversi. Adesso Sandra l'ha capito: lei e il suo piccolo rischiano molto. Ma non importa. Perché tutti devono sapere. Perché ciò che è successo non cada nell'oblio.

Recensione

"Lo que esconde tu nombre", quello che il tuo nome nasconde: il titolo originale del libro di Clara Sánchez suona oscuramente minaccioso, a differenza di quello in italiano, *"Il profumo delle foglie di limone"*. Molto più adeguato alla trama del libro: la caccia a due criminali nazisti che si nascondono dietro l'innocuo aspetto di anziani turisti che si scaldano le ossa al sole delle spiagge spagnole.

Ci sono due voci narranti nel romanzo, le voci di due personaggi lontani l'uno dall'altro per età, sesso, esperienze di vita. Julián è un uomo anziano scampato ai campi di concentramento nazisti, dove era stato internato come prigioniero politico. Ora vive a Buenos Aires. Arriva nel paesino spagnolo perché ha ricevuto una lettera dall'amico Salva, suo compagno a Mathausen, adesso in una casa di riposo sulla costa spagnola. Dentro la lettera c'era un ritaglio di giornale con una foto di due membri della comunità norvegese in Costa Blanca. L'uomo e la donna della foto sono invecchiati rispetto a come li ricorda Julián, ma perfettamente riconoscibili: sono Fredrik e Karin Christensen che continuano a riapparire negli incubi di Julián e di Salva.

Sandra è poco più che trentenne, un anellino al naso, ciocche rosse nei capelli. È incinta, ma non è certa di voler sposare il padre del bambino. È venuta a stare per un po' di tempo nel villino estivo della sorella. Un giorno accusa un malore sulla spiaggia, e viene soccorsa da Fredrik e Karin. Inizia così un'amicizia improbabile tra la giovane Sandra e quelli che fanno di tutto per presentarsi come "nonni sostituti". I vantaggi per Sandra sono evidenti: la villa dei norvegesi è splendida; lei viene pagata per fare la dama di compagnia della vecchia Karin; inizia a fantasticare di poter diventare l'erede dei due vecchi. Gli scopi dei Christensen nel coltivare l'amicizia della spagnola sono molto più ambigui; ad un certo punto nella mente di Sandra affiora il ricordo del film *Rosemary's baby*...

È chiaro, a questo punto, che Sandra, nella sua ingenuità (diciamo pure nella sua ignoranza), può diventare un aiuto inconsapevole per Julián, che sente di avere il dovere di proseguire da solo nella caccia ai nazisti, seguendo la traccia dell'amico Salva che è morto prima che lui arrivasse. Pur sentendosi in colpa, Julián sfrutta l'intimità che Sandra ha con gli ex aguzzini (un criminale può mai diventare un ex criminale?), fa di lei la sua infiltrata, la mette più di una volta in situazioni pericolose per ottenere prove certe che i Christensen siano veramente le persone che lui pensa; per verificare che non siano i soli nazisti che si sono rifatti una vita al sole godendo scopertamente delle ricchezze rubate alle loro vittime.

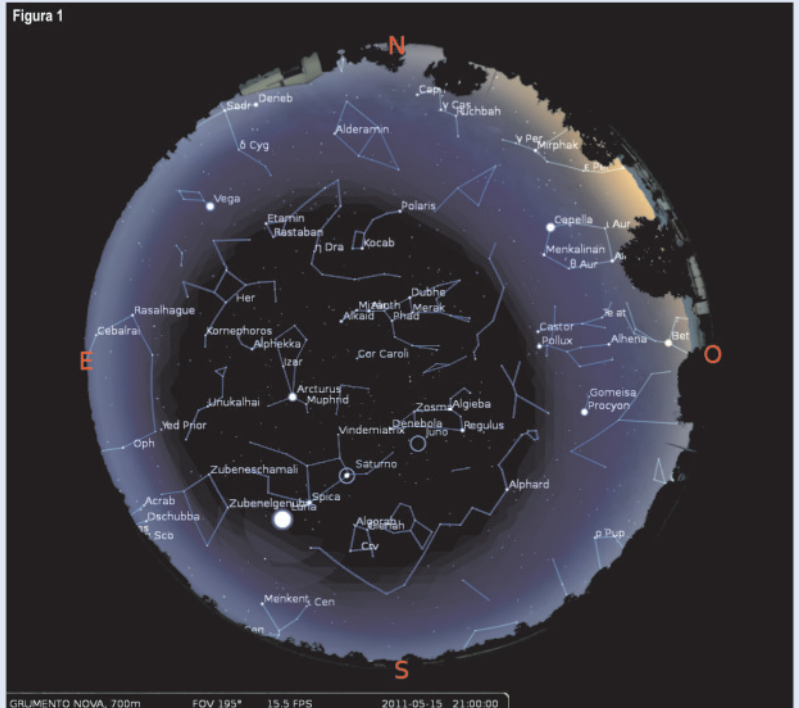
Il profumo delle foglie di limone ha un ritmo velocissimo, è impossibile interromperne la lettura, presi dalla curiosità di sapere cosa stiano tramando i vecchi nazisti e quale sia la composizione delle fiale che si iniettano, con il fiato sospeso per i rischi che corre Sandra nella sua incoscienza, seguendo le orme di Julián che ormai non si accontenta più di aver trovato "solo" due vecchie conoscenze e che diventa un altro "nonno sostituto" per l'amabile Sandra (la quale pare conoscere molto poco la storia d'Europa nel '900).

Il lettore più sensibile, tuttavia, può finire per risentirsi un poco nell'essere letteralmente irretito dalla narrazione. Perché una parte lucida della sua mente avverte che la vicenda dei cacciatori di nazisti sfrutta la fascinazione del Male che si è attuato nel modo scientificamente programmato che sappiamo, e fa sembrare una eccitante avventura la ricerca dei colpevoli.



ASTRONOMIA IL CIELO DEL MESE DI MAGGIO

Figura 1



Aspetto globale della volta stellata alle ore 21.00 del 15 maggio (sono rappresentati soltanto gli oggetti più importanti e, di conseguenza, riconoscibili con più facilità ad occhio nudo). Per orientarsi e identificare gli oggetti celesti basta alzare la cartina sopra la testa e ruotarla fino a far coincidere i punti geografici con quelli della mappa.

Costellazioni e stelle

Il cielo di **maggio** (fig. 1) appare come un'anticipazione del cielo estivo; le costellazioni tipiche dell'inverno sono ormai tramontate e la Via Lattea estiva comincia a comparire ad est.

Ad est, fa la sua comparsa l'asterismo del **Triangolo Estivo**, pur se molto basso, con le costellazioni del **Cigno** e della **Lira**.

A sud-est, fa la sua comparsa la parte più settentrionale dello **Scorpione**, con la rossa stella **Antares**, e il gruppo indistinto di stelle luminose facenti parte della costellazione australe del **Lupo**.

A sud, sono ben evidenti le stelle settentrionali del **Centauro**; a partire dalle medie latitudini boreali, avendo a disposizione un cielo meridionale libero da ostacoli, è possibile osservare il celebre ammasso globulare **Omega Centauri**, il più luminoso della volta celeste.

Ad ovest, l'**Idra**, il **Cancro** e i **Gemelli** si abbassano sempre più sull'orizzonte, mentre a nord parte dell'**Auriga** e di **Perseo** risultano ancora visibili.

In alto nel cielo prevalgono le figure del **Boote** e dell'**Orsa Maggiore**; prolungando verso sud l'arco segnato dal timone del **Grande Carro** si trova prima la rossa **Arturo**, nel Boote, e poi l'azzurra **Spica**, nella **Vergine**.

I telescopi (parte prima)

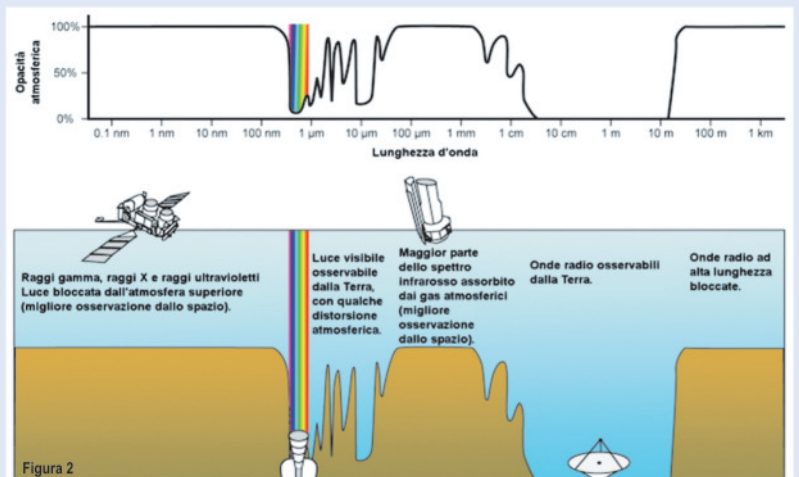
Il **telescopio** è uno strumento che raccoglie la luce proveniente da un oggetto lontano, la concentra in un punto (detto **fuoco**) e ne produce un'immagine ingrandita.

Sebbene col termine "telescopio" si indichi solitamente il telescopio **ottico**, operante nelle frequenze della **luce visibile**, esistono telescopi sensibili anche alle altre frequenze dello **spettro elettromagnetico** (fig. 2).

La nascita del telescopio **rifrattore** (a lenti) si suol far risalire a **Galileo** il quale ne mostrò la prima applicazione a Venezia nel 1609. In realtà, le prime lenti furono costruite nel 1607 da occhialai olandesi che le applicarono a strumenti rudimentali di pessimo potere risolutivo. Le proprietà delle lenti, nondimeno, erano note da tempo e a Galileo deve farsi risalire il merito del perfezionamento e del primo uso astronomico.

L'**atmosfera terrestre** assorbe buona parte delle **radiazioni elettromagnetiche** provenienti dallo spazio, con l'importante eccezione della **luce visibile** e delle **onde radio**. Per questa ragione, l'osservazione da terra è limitata all'uso dei **telescopi ottici** e dei **radiotelescopi**. I primi sono collocati preferibilmente in luoghi alti o isolati (montagne, deserti, ecc.), in modo da ridurre l'influenza della turbolenza atmosferica e dell'inquinamento luminoso.

Per l'osservazione nelle rimanenti bande dello spettro elettromagnetico (microonde, infrarosso, ultravioletto, raggi X, raggi gamma), che vengono assorbite dall'atmosfera, si utilizzano quasi esclusivamente telescopi orbitali o collocati su palloni aerostatici ad alta quota.



Schema dello spettro elettromagnetico e del relativo assorbimento atmosferico.



Regione Basilicata



Borse di studio "I colori del sapere"

ANNO SCOLASTICO 2010-2011

Regolamento per il conferimento di borse di studio finalizzate al sostegno dell'inclusione sociale di ragazze e ragazzi stranieri immigrati in Provincia di Potenza

progetto

i colori del sapere



Finalità

Il progetto "I COLORI DEL SAPERE" è finalizzato al conferimento di borse di studio per l'incentivazione della frequenza scolastica, del successo formativo e dell'inclusione sociale delle ragazze e dei ragazzi immigrati e/o figli di almeno uno dei genitori immigrati, che sono alunni della scuola primaria e scuola secondaria di I grado della Provincia di Potenza.

Finanziamento

Le borse di studio sono finanziate con fondi della Regione Basilicata, ed erogate dalla Cooperativa Sociale Iskra.

Borse disponibili

N° 6 borse di studio di 500 Euro, di cui 3 riservate agli alunni della scuola primaria e 3 riservate agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Modalità di erogazione

La borsa sarà erogata in contanti ad uno dei genitori dell'allievo/a assegnataria/o della borsa o a persona adulta avente titolo e debitamente autorizzata. Le borse di studio saranno erogate in un'unica soluzione a fronte di un certificato di frequenza scolastica.

Beneficiari

Possono partecipare al concorso tutte le ragazze e i ragazzi immigrati e/o figli di almeno uno dei genitori immigrati, che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado della Provincia di Potenza. Le borse saranno assegnate in funzione dell'andamento scolastico, dell'elaborato presentato, della situazione familiare e del contesto socio-relazionale dei candidati.

Documenti da presentare

Per la candidatura di una ragazza o di un ragazzo è necessario presentare una domanda che dovrà essere redatta in carta semplice (utilizzando esclusivamente il modello allegato al

Bando) a cura del genitore o persona adulta avente titolo e debitamente autorizzata a rappresentare il minore. Alla domanda dovrà essere allegato un elaborato, disegno o composizione, realizzato dall'alunno/a candidata/o avente per tema: "DIFFERENTI MA UGUALI. I giochi, le musiche, i cibi, le tradizioni, le religioni, le arti e i mestieri", e una o più relazioni firmate dall'insegnante e/o dall'assistente sociale e/o da un mentore o un tutor che conoscono e/o seguono da tempo l'allievo.

Graduatorie

Le graduatorie, una per ciascuno dei due tipi di borsa, saranno elaborate dalla commissione di valutazione e saranno insindacabili. Le graduatorie saranno affisse all'albo delle scuole di provenienza degli allievi che avranno partecipato al concorso, indicando solo i vincitori ed eventuali menzioni di merito.

Commissione di valutazione

La commissione è composta dal Presidente della Cooperativa Sociale Iskra, o suo delegato, da un rappresentante della Regione Basilicata, o suo delegato, da tre esponenti qualificati del mondo della scuola.

Trattamento dei dati

I partecipanti al concorso autorizzeranno con la sottoscrizione della domanda il trattamento dei dati secondo le norme vigenti.

Consegna delle domande

Le domande, insieme agli elaborati ed alle relazioni di accompagnamento, dovranno essere consegnate o spedite in busta chiusa intestata a: Cooperativa Sociale ISKRA via Pasquale Festa Campanile, 31- 85050 Villa D'Agri di Marsicovetere (PZ), entro venerdì 5 maggio 2011.

La documentazione e gli elaborati presentati non saranno restituiti.

per ulteriori informazioni telefonare ai numeri **0975.22731 – 335.5208986**
il modello di domanda può essere scaricato dal sito **www.coopiskra.org**

PRET' IANCH

poemetto teatrale a due voci di Salvatore Pagliuca



Sabato 26 marzo 2011 - ore 18.30 - Salone del Castello dei Sanseverino

La Pro loco Grumento con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, ha presentato il poemetto teatrale "Pret' Ianch" di Salvatore Pagliuca.

Alla manifestazione hanno presenziato il sindaco Vincenzo Vertunni e l'Assessore alla cultura Francesca Angerami del comune di Grumento Nova; ha introdotto i lavori Enzo Romeo.

L'opera rappresentata è un poemetto a due voci (liberamente ispirato ad un'opera di Franco Marcoaldi "Benjaminowo: padre e figlio") in cui il poeta lucano immagina il ritrovamento di un diario di guerra del padre da parte del figlio dopo oltre 50 anni. Vi è, pertanto, un dialogo a distanza tra i due per cui ad ogni pagina di diario parla il figlio ripercorrendo il loro rapporto e la storia familiare dopo la guerra.

La prima pagina di diario comincia a parlare dal momento in cui i soldati dell'esercito italiano, dopo l'8 settembre, vengono fatti prigionieri dai tedeschi in Grecia; viene ripercorso il viaggio in treno fino ad lager di Oswiecim in Polonia con la dolorosa permanenza fino alla liberazione.

L'opera è articolata secondo un percorso scenico arricchito di immagini e video, con l'accompagnamento sonoro di brani musicali scritti da Vincenzo Izzi. Al termine, il commento dell'opera è stato presentato da Manuel Cohen, critico letterario e docente dell'Istituto Internazionale di Traduzione di Bruxelles e Liegi.

Giovedì 14 aprile 2011 - ore 18.00 - Salone del Castello dei Sanseverino

LEGGE 26.02.2011 N° 10 (Decreto "Milleproroghe")
ADEMPIMENTI CATASTALI DEI FABBRICATI NASCOSTI

INCONTRO DIBATTITO CON LA CITTADINANZA

L'incontro, a carattere informativo, ha riguardato l'illustrazione delle indicazioni normative contenute nel cosiddetto Decreto "Milleproroghe", che, in materia catastale, prevede la regolarizzazione, entro il 30 aprile, delle posizioni relative ai fabbricati "nascosti" (case fantasma, fabbricati ex-rurali, fabbricati modificati).

Alla riunione, organizzata dai tecnici locali, in particolare dai geometri Antonio e Salvatore DI PIERRI, è intervenuto il presidente del Collegio dei geometri della provincia di Potenza Pasquale SALVATORE, salutato ed introdotto dal sindaco Vincenzo VERTUNNI.



RESTIAMO UMANI

Un cuore, due mani, un cuore pulsante e una mente ancora funzionante.

Due occhi abbastanza profondi per mettere a fuoco l'ingiustizia a portata di mira dei cecchini.

Due mani ancora funzionanti per accarezzare cuccioli d'uomo "figli spersi di un dio minore", e un cuore aritmico che pompa sangue per una mente poco incline all'indifferenza dinanzi alla tragedia. Sono vivo, ma queste potrebbero essere tranquillamente le ultime parole prima della mia uccisione.

in memoria di
VITTORIO ARRIGONI

(Besana Brianza, 4 febbraio 1975 – Gaza, 15 aprile 2011)

"Prendi dei gattini, dei teneri micetti e mettili dentro una scatola" mi dice Jamal, chirurgo dell'ospedale Al Shifa, il principale di Gaza, mentre un infermiere pone per terra dinanzi a noi proprio un paio di scatoloni di cartone, coperti di chiazze di sangue. "Sigilla la scatola, quindi con tutto il tuo peso e la tua forza saltaci sopra sino a quando senti scricchiolare gli ossicini, e l'ultimo miagolio soffocato." Fisso gli scatoloni attonito, il dottore continua "Cerca ora di immaginare cosa accadrebbe subito dopo la diffusione di una scena del genere, la reazione giustamente sdegnata dell'opinione pubblica mondiale, le denunce delle organizzazioni animaliste..." il dottore continua il suo racconto e io non riesco a spostare un attimo gli occhi da quelle scatole poggiate dinanzi ai miei piedi.

"Israele ha rinchiuso centinaia di civili in una scuola come in una scatola, decine di bambini, e poi l'ha schiacciata con tutto il peso delle sue bombe. E quale sono state le reazioni nel mondo? Quasi nulla. Tanto valeva nascere animali, piuttosto che palestinesi, saremmo stati più tutelati." A questo punto il dottore si china verso una scatola, e me la scopercchia dinanzi. Dentro ci sono contenuti gli arti mutilati, braccia e gambe, dal ginocchio in giù o interi femori, amputati ai feriti provenienti dalla scuola delle Nazioni Unite Al Fakhura di Jabalia, più di cinquanta finora le vittime. Fingo una telefonata urgente, mi congedo da Jamal, in realtà mi dirigo verso i servizi igienici, mi piego in due e vomito.

Vittorio Arrigoni, Gaza 8 gennaio 2009